Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — ROMA — Venerdì 1° Marzo — NUMERO 51

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 6 e 10 gennaio 1895:

A grand'uffiziale:

Stringher comm. prof. Bonaldo, direttore generale del Tesoro.

A commendatore:

Di Lorenzo cav. Giuseppe, ragioniere della Corte dei Conti.
Negri cav. Luigi, id. id.
Beretta cav. Alessandro, capo divisione id.
Galvano cav. Carlo, id. al Tesoro.
Ussani cav. Gabriele, id. id.
Levi cav. Ettore, vice direttore generale della Banca d'Italia.

Ad uffiziale:

Piazzani cav. Francesco, ragioniere alla Corte dei Conti.
Vestrini cav. Alfonso, capo sezione al Tesoro.
Guagno cav. Bernardo, id.
Ajcardi cav. Giuseppe, id.
Niccoli avv. Raffaele, vice avvocato erariale.
Caccia cav. Alberto, controllore presso l'agente contabile dei titoli del Debito Pubblico.
Petrini cav. Cesare, ragioniere nell'Intendenza di finanza.
Ascoli cav. Clemente, direttore di sede della Banca d'Italia.

A cavaliere:

Curli cav. Achille, sostituto avvocato erariale.
Avellone avv. Felice, id. procuratore id.
Guarini avv. Giuseppe, delegato erariale.
Alfani Saverio, segretario nella Corte dei Conti.
Palozzi dott. Giuseppe, id. id.
Vaerini Giuseppe, id. id.
Mazza Zefferino, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro.
Ortolani Andrea, id. id.
Melis Ernesto, id. id.
Cantisani dott. Gennaro, id. id.
Guerra avv. Francesco, id. id.
Bergamaschi Pietro, id. di Ragioneria id.
Ceresa Alessandro, id. id. id.
Longo Edoardo, archivista nel Ministero id.
Tagliapietra Giuseppe, id. id.
Bellotti Luigi, primo ragioniere d'Intendenza di finanza.
Rossi Giovanni, id. id.
Bravetta Federico, id. id.
Valle Domenico, id. id.
Frigerio Antonio, tesoriere provinciale.
Di Ciò Tommaso, controllore di tesoreria.
Aloisi Romolo, ragioniere presso la delegazione del Tesoro alla Cassa speciale.
Rizzotti Paolo, vice direttore di sede della Banca d'Italia.
Evangelisti Italo, direttore di succursale id.
Dotti Giuseppe, id. id.
Spirito Domenico, direttore di sede del Banco di Napoli.
De Angelis Tommaso, addetto alla liquidazione del Credito fondiario.
Finelli notaio Francesco, ex-sindaco.
Bilancia Francesco, id.
Dolci Gaetano, commerciante esportatore.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 20 gennaio 1895, circa lo scioglimento del Consiglio Comunale di Valentano (Roma).*

Sire,

Un'inchiesta fatta eseguire dalla Prefettura di Roma ha rilevato che l'Amministrazione comunale di Valentano versa in condizioni gravissime e che sono della massima urgenza radicali provvedimenti.

Gli amministratori del Comune da parecchi anni vanno sacrificando l'interesse generale al privato e ne è prova indiscutibile la ineseguita riscossione di rilevantissimi residui attivi, costituiti per la massima parte da somme poste dal Consiglio di Prefettura a carico degli amministratori.

Oltre a ciò, sempre per mira di interesse privato, si è trascurato la risoluzione dell'importantissima e vitale questione dell'affrancazione delle servitù di pascolo; per ispirito di partito, si è ingolfato il Comune in liti che riuscirono fatali alla finanza comunale. Mutui ad alto interesse gravano sul bilancio, ma gli amministratori non si valsero delle occasioni proprie per affrancarli.

L'ufficio comunale è in completo disordine; mancano il registro d'anagrafe e molti altri dei registri prescritti dalle leggi e dai regolamenti; i ruoli delle tasse sono compilati con grave ritardo e ciò produce imbarazzi finanziarii al Comune e disagio ai contribuenti, che debbono pagare, in una volta sola, parecchie rate. Trascurato è pur il servizio igienico sanitario, ed anche la situazione finanziaria è grave.

Davanti a questo stato di cose, l'unico rimedio da adottarsi, è, a mio avviso, lo scioglimento del Consiglio comunale, ed io mi onoro di proporlo alla M. V. coll'unito schema di decreto.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Valentano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Rag. Ferruccio Pichi, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1895.

UMBERTO.

Crispi.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 14 febbraio 1895, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di San Felice a Cancello (Caserta).*

Sire,

Dei venti consiglieri che sono assegnati al comune di S. Felice a Cancello, in provincia di Caserta, quindici hanno rassegnato le loro dimissioni. Le pratiche, fatte coi dimissionarii, per farli recedere dalla loro determinazione, sono riuscite vane e perciò quel Consiglio non è più in grado di funzionare. Non essendo il caso, per la prossimità delle elezioni generali ordinate dalla legge dell'11 luglio 1894 n. 287 di far le elezioni straordinarie per la surrogazione dei dimissionarii, non rimane che procedere allo scioglimento legale del Consiglio. Mi onoro proporlo alla M. V. con l'unito schema di decreto.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di S. Felice a Cancello, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Nicola Finelli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1895.

UMBERTO.

Crispi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli italiani morti nel distretto consolare di Rio de Janeiro e la notizia della morte dei quali è pervenuta a conoscenza del R. Consolato, durante la prima quindicina del mese di gennaio 1895.

1. Gianelli Gio. Battista, di anni 25, celibe, morto il 2 gennaio 1895 di tubercoli polm.
2. Calcia Antonio, di anni 23, celibe, morto il 5 gennaio 1895 di febbre gialla.
3. Noce Vetrona (?), di anni 17, nubile, morto il 6 gennaio 1895 di febbre gialla.
4. Tutenetto Giovanni, di anni 6, morto il 7 gennaio 1895 di bronchite.
5. Marchi Emilio, di anni 60, celibe, morto il 15 gennaio 1895 di arterio sclerose.

Rio de Janeiro, 20 gennaio 1895.

Il Regio Console
GHERARDO PIO DI SAVOJA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: num. 889214 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 40, al nome di Ravenna Enrico, Giovannetta, e Pippo o Giuseppe di Antonio, minori i due ultimi, sotto la patria potestà, tutti eredi indivisi di Ravenna Giulio fu Antonio domiciliati a Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti al l'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ravenna Giulio-Enrico o Enrico, Giovanna - Maria - Elisabetta e Natale - Giuseppe - Riccardo di Antonio, minori i due ultimi sotto la patria potestà, tutti eredi indivisi di Ravenna Giulio fu Antonio domiciliati a Genova, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 28 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 869316 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250 al nome di Roccatagliata Teresa, Lorenzo, Caterina e Domenico fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Virgilio Angela, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Roccatagliata Caterina-Teresa detta Teresa, Lorenzo, Caterina-Beatrice detta Caterina, e Domenico fu Antonio, minori.. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 110843 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 100, al nome di Sangitano Marianna fu Giuseppe moglie di Adamo Ferdinando, domiciliata in Piazza Armerina (Caltanissetta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gangitano Marianna fu Giuseppe, moglie ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: Numero 1027054 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200, al nome di Pellegrini Amelia fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Pasquinelli Maria Giuseppa Simplicia, vedova di Pellegrini Michele, con vincolo per dote costituita alla titolare pel suo matrimonio con Caluri Otello e con vincolo di usufrutto a favore di Pasquinelli Maria Giuseppa Simplicia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pellegrini Maria-Fosca-Amelia fu Michele, ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 705599 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Guggino-Chiarelli Giuseppe fu Carmelo, minore, sotto la tutela del di lui fratello Antonio, domiciliato in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Guggino-Chiarelli Luigi Salvatore Gioacchino Giuseppe Francesco (conosciuto e che suole chiamarsi e firmarsi col solo nome di Giuseppe), figlio del fu Carmelo, minore, ecc., ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 17 gennaio 1895

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso di smarrimento di ricevuta (3ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 4 del 7 luglio 1894, coi numeri 18 di protocollo, 4337 di posizione rilasciata dall'Intendenza di finanza di Arezzo per il deposito fatto dal signor Terenzi Luigi di Giuseppe, di un certificato del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 15 (quindici).

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 331 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data della prima pubblicazione, il nuovo certificato d'iscrizione nominativa risultante dalla traslazione di detta rendita, verrà consegnato a chi di ragione senz'obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale, perciò, rimarrà di nessun effetto.

Roma, addì 1º febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano via del Caravita, N. 7 – Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI – N. 5.

Seconda Decade — Febbraio 1895.

L'11 depressione sensibile sulla Francia estesa a tutta l'Europa centrale e occidentale, pressione leggermente bassa sul Baltico, elevata ad oriente e massima sulla Russia centrale (Rochefort 741, Madrid, Roma, Valle Padana ed Inghilterra settentrionale 755, Amburgo e Vienna 758, Riga 755, Arcangelo, Costantinopoli e Grecia 763, Kiev 764, Mosca 772). In Italia barometro disceso, nevicate al N, pioggie altrove, venti generalmente forti del terzo quadrante al centro e al S del continente, temperatura diminuita nell' alta Italia, aumentata altrove.

Il 12 depressione sull' Ungheria e sull' Italia superiore estesa a quasi tutta l'Europa, ancora leggermente alta sulla Russia centrale (Budapest ed Agram 747, Parma 749, Genova 748, Varsavia 753, Catania 755, Parigi 757, Madrid, Kiev e Pietroburgo 758, Irlanda settentrionale, Orano, Atene e Costantinopoli 760, Mosca 765). In Italia barometro lievemente disceso in Sicilia, salito sensibilmente al nord; qualche leggera nevicata nell'Emilia, nel Veneto e in Romagna, qualche pioggerella al centro e al S; greco forte nell'alto Adriatico e temperatura alquanto diminuita in generale.

Il 13 pressione bassa intorno all' Italia media ed all' Erzegovina, estendentesi a mezzogiorno e ad oriente (Roma 751, Chieti 752, Lesina 751, Hermanstadt 753, Kiev, Parma, Cagliari e Siracusa 755, Atene 756), pressione elevata intorno al Baltico e leggermente elevata sulla Germania, sulla Francia, sull' Inghilterra ed a SW (Stocolma 770, Praga, Chemnitz e Parigi 766, Shields 765, Kaiserlantern 763, Madrid 764). In Italia barometro salito dovunque, nevicate nell'Emilia, nel Veneto, in Romagna e nelle Marche e qua e là lungo la catena appenninica centrale e meridionale; diverse pioggie al S, venti freschi a forti settentrionali, temperatura diminuita dovunque e sensibilmente bassa al N e al centro.

Il 14 perdura la pressione anticiclonica sul Baltico, estesa all'Inghilterra, alla Francia e alla Germania, bassa a SE, col minimo sulla Grecia, e leggermente bassa sull' Irlanda occidentale e sui Pirenei (Stocolma e Pietroburgo 776, Shields ed Amburgo 770, Parigi e Praga 769, Roma e Budapest 760, Atene 752, Irlanda occidentale 754, Biarritz 759, Siciè 760). In Italia barometro un po' disceso in Sardegna, salito sul basso continente e pressocchè stazionario sull' alta Italia; diverse nevicate leggere e qualche pioggiarella, venti qua e là forti settentrionali, temperatura bassa.

Il 15 pressione sensibilmente alta dalla Scandinavia alle isole britanniche alla Germania e alle provincie baltiche della Russia (Haparanda e isole Shetland 775, Amburgo 772, Parigi, Zurigo, Breslavia ed Arcangelo 764); bassa dal golfo di Guascogna al Mediterraneo occidentale e leggermente bassa intorno al Mar Nero (Biarritz 750, Nizza, Cagliari ed Algeri 759, Lecce 764, Hermanstadt 759, Costantinopoli 754). In Italia barometro disceso notevolmente al S del continente, pochissimo al N; nevicate sull'Italia superiore, pioggia altrove; venti qua e là forti del primo quadrante al N, del secondo al S, ponente moderato sulle isole; temperatura aumentata, ma ancor bassa, al N e al centro.

Il 16 pressione elevatissima sulla Scandinavia e sul Mare del Nord, estesa all'occidente al centro e al NE Christiansund 780, Shields 778, Amburgo 775, Pietroburgo e Breslavia 768, Vienna 767, Zurigo e Parigi 763, Madrid 762, Mosca 760); depressioni sul Tirreno e sulla Russia meridionale (Roma e Napoli 753, Clermont, Algeri, Atene, Costantinopoli, Hermanstadt e Pesaro 760, Kiev 753). In Italia barometro disceso al S, poco al N; pioggie al S, nevicate sul medio e basso Appennino venti forti settentrionali; temperatura diminuita e bassa.

Il 17 e 18 sensibile massimo al NW, minimo al SE; pressione in diminuzione al NE il secondo giorno (Shields 776, Ginevra e Mosca 763, Firenze, Hermanstd e Kiev 758, Patrasso e Costantinopoli 748 il 17; Shields 772 Parigi 770, Zurigo e Mosca 768, Arcangelo 756, Roma e Costantinopoli 755, Patrasso 744 il 18). In Italia il 17 barometro lievemente salito al N e un po' disceso al S del continente, nevicate sul medio e basso versante adriatico e in diversi luoghi della Calabria e della Sicilia, greco fortissimo nell'alto adriatico, venti forti settentrionali altrove, temperatura bas-

sa dovunque; il 18 barometro salito poco al N, sensibilmente al S, venti forti e qua e là fortissimi settentrionali fuorchè al N, nevicate lungo il medio e basso versante adriatico e in Sicilia, temperatura molto bassa con minimi notevoli nella valle del Po.

Il 19 pressione elevata dal NW al centro, leggermente bassa all'estremo SW, bassa ma in aumento a SE e minima a NE (Scozia 770, Zurigo, Vienna, Lemberg, Swinemunde 765, Algeria occidentale 755, Roma 759, Atene e Costantinopoli 751, Arcangelo 747). In Italia barometro salito sensibilmente al S, meno al N; qualche leggera nevicata al S, venti abbastanza forti, poi deboli al centro e al S del continente, temperatura sempre molto bassa con minimi notevoli nella valle del Po.

Il 20 pressione sensibilmente alta al NW, estendentesi al centro, all'Italia e alla penisola Balcanica, leggermente bassa sulla Spagna e bassa al NE e sulla Russia (Irlanda settentrionale 773, Svizzera e Baviera 768, Roma e Catania 765, Hermanstadt, Bari, Atene e Costantinopoli 764, Pietroburgo 756, Mosca 755). In Italia barometro lievemente salito, venti deboli o calma, temperatura sempre bassa con gelate e brinate nel continente.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 7° in Piemonte e nell'Emilia, di 4° a 5° nel resto del continente e di circa 1° in Sicilia. La temperatura minima fu ad Alessandria il 19 con — 15°,8 (Pavia — 15°,7, Torino — 13°,0) la massima a Palermo il 15 con 20°,7. I minimi si presentarono il 18 e il 19, e in alcune stazioni dell'alta Italia il 15; i massimi il 12 e il 13, e in qualche stazione l' 11.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Pochissimi i lavori in campagna; qua e là si potano le viti, si tagliano alberi e si trasportano concimi. Bello il frumento.

Valle del Po. — La neve copre quasi tutta la campagna e i lavori sono sospesi; solo intorno al lago di Garda, nei pressi di Verona e in qualche altra località del Veneto sono possibili alcuni lavori specialmente alle viti. Il frumento è in buono stato e nessun danno dei geli venne segnalato. Si desidera la scomparsa della neve per riprendere i lavori.

Marche ed Umbria. — La campagna è coperta di neve ed i lavori sono sospesi, fuorchè nel versante occidentale della Sabina.

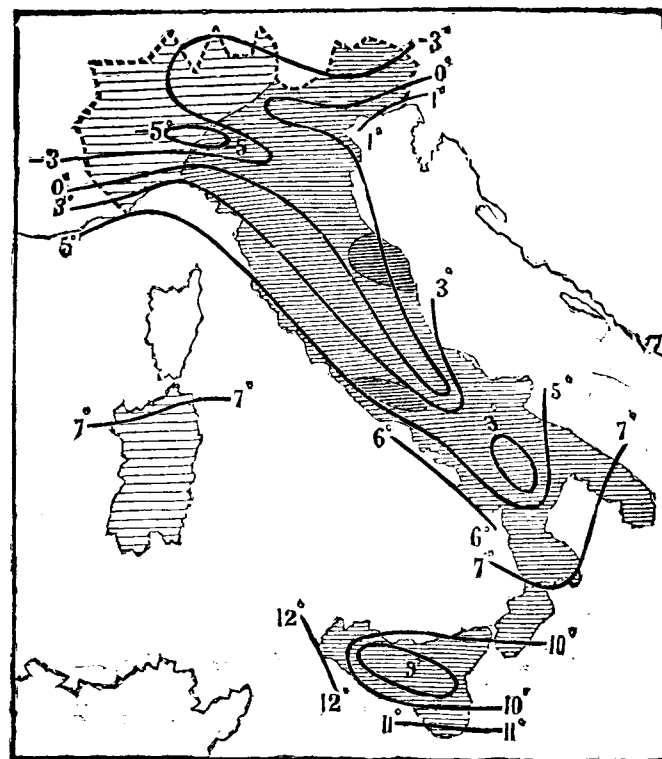
Toscana e Lazio. — Si desidera temperatura più mite per lo sviluppo degli erbai e per i lavori alle viti. Diversi lavori si sono potuti riprendere nel Lazio. La campagna non ha sofferto danni e lo stato del frumento è buono.

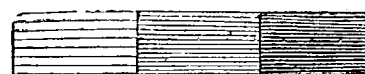
Regione Meridionale Adriatica. — I lavori sono sospesi per la neve; da qualche luogo si segnala una sensibile mortalità negli ovini.

Regione Meridionale Mediterranea. — Si desidera il bel tempo, specialmente nella parte montuosa, per proseguire i lavori; nella parte litoranea e qua e là altrove essi si sono potuti riprendere. Diversi danni agli ortaggi, e nessuno al frumento che si mantiene bello. Sulla riviera napoletana incominciano a fiorire i peschi e i mandorli.

Sicilia. — Abbastanza buone le condizioni della campagna, sebbene qua e là il gelo abbia fatto qualche danno agli alberi. Sono in fioritura i mandorli nei luoghi meglio esposti.

RIEPILOGO. — Il freddo e la neve impediscono i lavori nell'alta Italia, in tutta la regione montuosa della penisola e lungo il versante adriatico; sul versante tirrenico e in Sicilia sono in parecchi luoghi possibili diversi lavori, specialmente alle viti. È generale il desiderio del tempo asciutto e di una temperatura più mite. Buono è in tutto il Regno lo stato del frumento; insignificanti sono i danni che i geli produssero agli alberi, ma più sensibili sono invece quelli recati agli ortaggi nei monti del continente meridionale.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—20 20—50 50—150

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. Sacchi.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. Tacchini.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 12, 13, 16-19; misti il 10, 14 e 19; coperti l'11 e 15; con pioggia il 10-15; neve il 15; gelo il 18 e 19. — Le condizioni della campagna sono invariate dalla decade precedente mantenendosi bassa la temperatura: sono quasi dappertutto sospesi i lavori. In qualche luogo comincia la fioritura degli amandorli.

2. Genova. — Sereni il 13 e 18; quasi sereni il 12 e 19; più o meno coperti gli altri. Piovoso l'11, piovigginoso con piccole e rade falde nevose il 14 e 15. Predominarono i venti da NW forti il 13, 15 e 16; calma il 12 e 19 e il mattino del 20. — In collina il gelo persiste e impedisce i lavori dei campi: in complesso, meno qualche danno parziale, nulla di compromesso; si spera che il gelo continuato purghi il terreno e le piante dai parassiti da tanti anni invadenti.

Bargone. — Temperatura media 1,8. Nebulosità 4,2. Tre giorni con pioggia (mm. 20,4). Sereni il 13, 17-19; coperti il 10, 11 e 15; gli altri misti. Pioggia il 10; bufera di neve il 15; gelo dal 13 al 19; vento forte il 15. — Si pota la vite quando il tempo lo permette; si atterrano alberi per legnami da lavoro. Bello il frumento nonostante il freddo ed il gelo.

Savona. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,4). Coperto l'11 con pioggia e neve, sereno il 12 ed il 13 con gelo che si mantenne poi per tutto il resto della decade. Nel 15 nevicata con vento impetuoso. Nel 19 minimo di temperatura (— 3°,0) di tutto l'inverno. È del tutto eccezionale la persistenza del freddo ed il numero dei giorni di gelo.

3. Massa.

Bagnone. — Temperatura media 2,2. Nebulosità 3,7. Con pioggia l'11 e 15 (mm. 53,0). Neve il 15. Decade generalmente serena. — Stante il bel tempo venne ripresa la vangatura, e a cagion del freddo la potatura delle viti si fa solo nelle località esposte a mezzogiorno. Belli i seminati.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 0,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,0). Dominarono venti del 1° e 4° quadrante: il 16 il NE raggiunse la media velocità oraria di chilom. 31. Giorni cinque con gelo, tre con brina. — Il suolo incomincia a scoprirsi dalla neve. Pochi furono i lavori in campagna: si attese al trasporto del concime ed all'atterramento degli alberi da costruzione e da ardere.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Persistendo il freddo continuo, e trovandosi tuttora un alto strato di neve sulla campagna, i lavori agricoli sono sempre sospesi.

Bra. — Temperatura media — 2,7. Nebulosità 2,1. Neve l'11 (centimetri 4,5, fusa mm. 1,5). Brina il 12-14, 18-20; gelo in tutta la decade; sereni il 12-14, 18-20; coperto il 15; misti gli altri.

Fossano. — Temperatura media — 3,9. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia uno (mm. 0,5). Poca neve l'11; sempre freddo intenso. — Le campagne sono sepolte sotto un alto strato di neve.

5. Torino. — Temperatura rigidissima e cielo quasi sempre sereno. Neve l'11 e leggere tracce il 17. Brina nella notte del 12-13, 18-19.

Caluso (*Regia Scuola agraria*). — Anche questa decade incominciò con una buona nevicata; in seguito però si ebbe quasi sempre sole. — Il freddo intenso verificatosi in tutta la decade ha fatto sì che lo strato di neve che ricopre le campagne sia pochissimo diminuito. Si lamentano spaccature arrecate dal gelo alle piante e si trovano morti pel freddo numerosi uccelli.

6. Alessandria. — Temperatura 7°,5 sotto normale. — La neve il 10 e 11 (cm. 12,0) che si unì a quella già preesistente, ghiacciata e indurita, formando uno strato in campagna di circa 50 a 40 centimetri. Nessun lavoro.

Novi Ligure. — Temperatura media — 3,4. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 14,7). Sereni 6; coperti 3; misti 1. Neve il 10, 11 e 15 (cm. 18,0). Gelo tutta la decade. Sette giorni con nebbia leggera alla mattina. Decade freddissima. La temperatura media fu di 4°,7 sotto la normale, e la minima negli ultimi sette giorni si mantenne tra i 6 e 10 gradi sotto lo zero. — La neve in campagna è alta più di mezzo metro.

Tortona. — Temperatura media — 4,5. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,6). Dall'11-20 gelo; l'11, 15 e 16 neve; il 17-20

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	— 1,2	14,2	19	10	5,9	5,0	5	15,6
2	Genova	— 2,8	12,3	15	12	3,1	3,6	3	20,9
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 8,8	10,2	18	12	— 2,8	2,9	3	5,0
5	Torino	— 13,0	2,0	19	11	— 4,3	2,5	1	6,9
6	Alessandria	— 15,8	1,4	19	11	— 5,2	4,2	2	10,1
7	Novara	— 11,0	5,6	15	13	— 1,6	5,0	1	11,0
8	Pavia	— 15,7	5,5	19	13	— 3,3	4,0	3	14,0 ?

gelicidio; l'11 e 15 cielo coperto; il 16 e 17 vario; il 12-14, 17-20 sereno. — Il freddo straordinario e la neve che giunge tuttora all'altezza di 80 centimetri, impedisce qualunque lavoro di campagna.

7. Novara. — Cielo nebbioso nei primi giorni della decade. L'11 con neve. Temperatura rigida. — La campagna è tuttora coperta di neve.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Cielo sereno il 13, 18 e 19; coperto il 10, 11 e 15; quasi sereno il 12 e 17; vari gli altri. Nevischio dalle 11,30 alle 16 del 10. Neve dalle 7,30 alle 17,10 dell'11 (cm. 13,0), dalle 15 alle 16,20 del 15 (cm. 0,5) e dalle 21 alle 23 del 16 (altri cm. 0,5). Gelo tutti i giorni e molte brinate. Nebbia bassa le mattine del 10, 12, 14 e 15. Dominarono venti deboli del 4° e 3° quadrante. — I lavori campestri non sono ancora ripresi.

VIGEVANO. — Temperatura media —3,8. Nebulosità 0,5. Neve nei giorni 11 e 15 (cm. 9,0). Si ebbero brinate e geli continui, vento fortissimo il 13. Negli ultimi giorni temperatura molto bassa. — In campagna nulla.

9. Milano. — Venti leggeri o moderati del 3° e 4° quadrante; cielo sereno il 13 e dal 17 in poi, coperto il resto o quasi. Con neve l'11 ed il 15 (cm. 9,5). Clima rigidissimo (5°,5 sotto la media normale) e piuttosto umido. — Le condizioni delle campagne sono buone; solo nei prati irrigui il gelo arresta e ritarda la vegetazione delle erbe.

GALLARATE. — Temperatura minima —11,8 (il 18); massima 7,8 (l'11); media —2,2. Nebulosità 0,6. Un giorno con pioggia (mm. 8,1). Vento impetuoso il 13 e 16.

LODI (*Stazione di caseificio*). — Temperatura ancora abbassata; notti assai rigide, di giorno sole con disgelo sensibile. — La campagna è coperta da circa 10 cm. di neve. I pronostici pei primi raccolti sono buoni.

10. Como. — Sereni il 13, 14, 17-20; con neve l'11; con brina il 14-16, 19 e 20; nuvolosi l'11 e 15; con fortissimo vento di N il 13.

MERATE (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media —1,7. Nebulosità 3,8. Un giorno con pioggia (mm. 14,0). Freddo crescente tutta la decade fino a —8°,7 il 18, con —0°,4 la massima. Venti del 2° quadrante. Nebbia il 12, poi vento moderato. — La campagna è ancora coperta di neve gelata, e solo sui colli a meriggio si potè lavorare e mettere ordine alle viti. Nei pozzi riappare l'acqua già sì scarsa.

11. Sondrio. — Tempo secco durante tutta la decade; giornate bellissime, ma fredda l'aria e frizzante.

12. Bergamo. Sereni 3, misti 6, coperti 1, con neve 2 (cm. 5,0), con nebbia 3, con brina 8, gelo in tutta la decade.

CLUSONE. — Tre giorni con pioggia (mm. 5,0). Sereni 6, misti 1, coperti 3.

GRUMELLO DEL MONTE. — Temperatura media delle minime —3,5, delle massime 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,0). Coperti l'11-13 e 15; sereni il 14, 18-20; misti il 16 e 17. Vento predominante E. — La pianura è coperta di neve. In collina si attende che il freddo si mitighi per poter eseguire la potatura delle viti.

TREVIGLIO. — Temperatura media — 0,9. Due giorni con neve (millimetri 16,0).

13. Brescia. — Sereni il 14, 18 e 19; misti il 16, 17; coperti il 10-13 e 15; neve l'11, neve e pioggia il 14, e poca neve il 16; nebbia fitta il 10-12. Decade molto fredda, specialmente nella seconda metà.

BARBARANO. — Temperatura media 2,2. Pioggia l'11, piovigginoso il 13, con pulviscoli di neve il 17. Vento forte la notte dal 16 al 17. La seconda metà della decade dominata dal vento, cielo sereno e freddo intenso: il 17, 18 e 19 furono i più freddi, segnando il 17 —5°,1, il 18 —4°,8, il 19 —5°,2. — Il forte gelo impedisce i lavori campestri.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 0,4. Nebulosità 5,1. L'11 pioggia (mm. 20,0). Sereni 4, misti 2, coperti 4. Nel pomeriggio del 15 poche falde di neve che imbiancano leggermente la terra. Freddo intenso, specialmente nella 2ª pentade.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura minima —6,1 (il 18), media 1,4. Un giorno con pioggia (mm. 15,0), due con neve (cm. 2,0). Coperto il primo, misti il 12, 13, 17 e 18, sereni gli altri.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 1,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,0). Sereni 5, misti 3, coperti 2.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	— 10,0	4,4	19	13	— 2,2	5,1	2	16,3
10	Como	— 9,6	6,7	19	12	— 1,0	2,5	1	17,8
11	Sondrio	— 6,9	6,5	15.16	12	— 1,7	2,5	—	—
12	Bergamo	— 7,3	4,7	18	12	— 1,9	4,1	2	13,5
13	Brescia	— 6,3	3,2	19	13	— 0,6	6,2	3	19,6
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	— 6,6	4,0	18.19	13	— 0,4	1,4	4	18,8
16	Verona	— 5,7	6,1	15	14	2,6	5,5	3	27,0

RONCHI DI SALÒ. — Temperatura media — 3,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,0). — Decade eccezionalmente fredda, con danni sensibili agli ortaggi e specialmente ai piselli. Sperabile sia salvo l' olivo per il favorevole stato igrometrico delle piante. Continuasi a potare le viti.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 1,0. Un Giorno con pioggia (mm. 25,0). — Essendosi ristabilito il tempo, ed anche migliorato in questi ultimi giorni nella temperatura, il contadino riprese i lavori di campagna, che erano stati interrotti per il gelo e freddo intenso. Anche le macine delle olive hanno ultimato il lavoro con buon risultato.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia l'11, 13, 15 e 16. — Si continuano i lavori d'espurgo dei fossi, tutti gli altri sono sospesi per causa del gelo e della neve.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La campagna è già scoperta dalla neve e i frumenti si mostrano rigogliosi, come anche i lupini da sovescio.

17. Vicenza. — L'11-13 tempo burrascoso, umido con pioggia mista a neve; dal 14 al 19 cielo sereno, nebbia rara sull'orizzonte, venti moderati del 1° e 3° quadrante molto freddi con forti brinate e geli. — Lo stato della campagna è ancora inerte, nessun lavoro campestre si è potuto eseguire causa la troppa umidità, la neve e il gelo.

18. Belluno. — Sereni 4, misti 4, coperti 2, con brina 3, con gelo 7, con nebbia 1, con vento forte 1. Vento dominante SE.

LONGARONE. — Temperatura minima — 10,9 (il 18); massima 6,8 (il 12); media 3,4; nebulostà 3,0; l'11 con pioggia (mm. 12,1). Sereni 6, misti 2, e 2 coperti; grecale forte e fresco ill 3-17. — A cagione dell'eccessive ed insistenti gelate, centinaia d'operai addetti alla segatura fluviale dei legnami, dovettero smettere il lavoro per una settimana.

19. Udine. — Sereno il 16, misti il 13-15 e 17-19, coperti il 10-12, pioggia l'11-13, nebbia il 12-13, brina 15-16, gelo il 13-19. Vento forte di levante il 10 ed il 16.

PALMANOVA. — Temperatura media 1,9. Pioggia l'11 e 12 (mm. 19,5). Sereni il 14-16 e 20; misti il 12, 17-19; coperti l'11 e 13; brina il 14, 15 e 20; gelo tutti i giorni.

POZZUOLO (*R. Scuola agraria*). — Temperatura minima — 9,1 (il 18), media 0,0. Nebulosità 4,0, con pioggia l' 11-13 (mm. 42,0). Dominarono i venti di NE; ghiaccio tutte le notti.

20. Treviso. — Decade varia tendente al coperto con dominio dei venti del 1° quadrante, moderati. Pioggia il 10-12, nebbia fitta il 12 e 13. — Lo stato della campagna si conserva soddisfacente ma i lavori sono sospesi.

21. Venezia. —

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 1,0. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 27,0). Sereno alternato da nebbia, venti forti, neve e pioggia. — Terra sempre gelata, lenta e limitata per conseguenza è la ripresa dei lavori campestri.

22. Padova. — Sereno il 14, misti il 16-19, nuvolosi il 10-13 ed il 15: pioggia l' 11 e neve abbondante il 13; brinate il 14 e 19, gelo il 14-19. Venti dominanti del nord.

BRUSEGANA (*R. Scuola pratica di agricoltura*). — Ancora la neve non è tutta scomparsa, tuttavia si sono ripresi alcuni lavori agrari, come lo scavo di fossi per nuovi impianti, il taglio dei legnami nei boschi cedui a ceppata alta che qua e là si riscontrano, specie lungo le golene del Bacchiglione ecc. Si tagliano e si assortiscono frasche e pali dalle rive dei fossi, si preparano i vimini per la legatura delle viti, si appuntano i sostegni morti per le filate delle viti, si accomodano le siepi ecc. I frumenti pare che siano discreti.

23. Rovigo. —

CRESPINO. — Temperatura media — 0,8. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 23,2). Gelo il 12, 13, 16-18, brina e gelo il 14, 15, 19 e 20, nebbia l'11, 12 e 14, neve il 13, 15, e la notte del 17 al 18. — Il gelo e la neve tengono ancora sospesi i lavori di terra.

STIENTA. — Temperatura minima — 3,9, massima 1,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 2,6), neve (cm. 15). Sereni il 14, 16, 18-20; misto il 17, coperti l'11-13 e 15. Gelo il 12, 14, 15, 17 e 20; nebbia fitta la mattina del 12. Vento forte da NE la notte dell' 11. — La terra è ancora coperta dalla neve. Le condizioni della campagna sono eguali alla decade precedente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	— 5,5	3,7	15	11.12	— 0,4	5,0	3	51,0
18	Belluno	— 10,3	5,1	15	12	— 3,3	4,4	1	70,0
19	Udine	— 8,0	6,9	18	12	— 0,4	6,2	3	43,5
20	Treviso	— 4,3	4,5	18	11	0,4	7,0	4	26,9
21	Venezia	— 5,1	4,9	18	11	0,8	5,8	2	28,0
22	Padova	— 7,1	3,8	15	16	— 0,1	7,4	2	34,2
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	— 14,7	2,4	19	13	— 5,2	5,1	2	19,0

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Forti gelate in tutta la decade. Nebbia il 10-12, 14-16, neve l'11 e 15, (totale cm. 20,1). La temperatura decadica è di 7° circa sotto la corrispondente normale. — Suolo tuttora ben coperto dalla neve, nessun lavoro campestre possibile.

Borgonovo. — L'11 abbastanza mite, il resto della decade freddo crescente negli ultimi tre giorni. Neve l'11 (cm. 12,5), nel pom. del 15 e notte successiva (cm. 4,5), il rimanente sole con forte gelo e brinate. — La campagna è coperta da 40 cm. di neve. Si aguzzano i pali per le viti.

25. Parma. — Sereni i giorni 17 e 19, misti il 12 e 16, e coperti gli altri. Neve nel 10, 11, 13 e 15, e leggero nevischio al mattino de 16 (cm. 24,0). Gelo quotidiano e quasi sempre assai forte. Nebbia fitta al mattino e alla sera del 12. È stata questa, fino ad ora, la decade più fredda della corrente stagione. — Desiderasi che la neve sgombri presto la campagna per dar tosto mano ai lavori primaverili.

Pellegrino Parmense. — Temperatura minima 0,0, massima 5,7, nebulosità 4,0. Sereni il 12, 14, 17-20, coperti l'11, 13, 15 e 16 con neve (cm. 38). Il freddo è salito sino a 10°,2 sotto zero, cosa non mai avuta in questo mese.

Ragazzola. — Temperatura media — 2,6. Neve il 10-12, 14 e 16 (cm.28,5). Sereni il 18 e 19, misti il 12, 15 e 17, coperti gli altri. — Si coprono nuovamente le viti colla neve: è il solo lavoro possibile.

26. Reggio nell'Emilia. — Il freddo intenso e persistente che ha seguito le ultime nevi, mantiene l'assoluto riposo nelle nostre campagne ed accresce le preoccupazioni per una possibile deficenza in alcune località delle scorte di foraggi invernali. Vi ha bisogno di buon tempo e di una temperatura migliore anche per impedire il soverchio aumento dei lavori campestri.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna in tutta la decade, per lo più nella notte e al mattino, spesso fitta e bassa, talvolta estesa a tutto il territorio; piovigginosi l'11, 15 e 16. Gelo ad eccezione del 13. Neve dalle 15,45 alle 19,15 dell'11, (cm.2,5); dalle 7,38 alle 17,22 del 13, (cm. 15,0) e dalle 11,44 alle 23 e 48 del 15, (cm. 11,5); indi pioggia gelata, poi minutissima e nevischio fino alle 11,35, del giorno 16. Vento dominante W, forte dalle 18,22 dell' 11. Dalle 9 alle 12 del 13 forti venti di W e NW. Freddo intenso e continuato; temperatura media della decade sotto normale di 6°,8.

Mirandola. — Temperatura minima — 12,8 (il 20), media — 4,3; nebulosità 4,0; pioggia l'11, 13 e 15, (mm. 30,2). I primi tre giorni della decade furono coperti, gli altri tutti sereni, meno il 15 e parte del 16. Predominarono sempre i venti di W NW. Cadde neve l'11-13 e 15; (in totale cm. 27,1). Forti geli tutte le notti con freddi assai intensi. — I lavori di compagna sono tutti sospesi.

Sestola. — Temperatura minima — 12,0, (il 18); massima 4,8 (il 12); media 4,8, nebulosità media 4,2. Cielo sereno il 14 e 20; bello il 12, 17-19; nuvoloso l'11 e 16; coperto il 13 e 15. Un giorno con pioggia l'11, (mm. 7,7), e 4 con neve l'11 (cm. 7,7), il 13 (cm. 15), il 15 (cm.17), e il 18 (2,5), totale (cm. 42,2) di neve, fusa (mm. 18,4). Nebbia bassa l'11, 15 e 16 e gelo quasi costante ad eccezione dei primi tre giorni. Venti leggeri intorno al N ed all'E, con prevalenza del NE e NW che soffiarono con forza nella notte dell'11-12. Temperatura media diurna in forte diminuzione dal 13 al 18, ed insensibile aumento fino al 20. In complesso, clima umido dall'11 al 15, piuttosto secco nel resto, e freddissimo (4°,9 sotto la media normale). — La campagna è tutta coperta da un'alto strato di neve, e nessun lavoro, finora, si è potuto iniziare.

28. Ferrara. — Sereno il 14 e 20, quasi sereno il 17, misti il 18 e 19, quasi nuvolo il 12, nuvolo gli altri giorni. Pioviggine ad intervalli e neve la sera dell'11, Neve e nevischio il 13 (cm. 6,0), il 15 e la notte 15-16 (cm. 9,0), il mattino del 16 e 18 (cm. 0,5). Nebbia tutto l'11, all'orizzonte il 12 e 13. Gelo tutti i giorni. Venti dominanti del 4° quadrante deboli o moderati, e NE forte il 13 e la sera del 16. Temperatura media inferiore di 6°,0 alla normale. — Le condizioni del frumento sono buone e sarebbe imminente la semina della canapa, se la stagione lo permettesse; ma a motivo della scarsità della semente nuova si aspetterà più tardi del solito, per evitare i danni della brina.

29. Bologna. — Pioggia il 10, pioggia e neve l'11, neve il 13, 15, 16 e 18; brina il 10; nebbia il 10-13 e 15. Ghiaccio in ogni giorno. — La neve di frequente caduta, ha impedito all'agricoltore di occuparsi dei lavori campestri. Si spera che lo stato della campagna sia rimasto buono anche dopo i geli di questa decade, i quali, sebbene intensi, non debbono aver recato danno alle viti, nè ai prati, nè ai frumenti. Si desidera da tutti il sereno, cosicchè un tiepido sole riesca in breve a liberare la terra dal niveo manto.

Castelfranco. — Temperatura media — 4,2. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 27,7). Vento moderato N il 12, forte W il 13. Brina il 14, 15, 17-20; neve l'11, 13, 15, 16 e 18. — Le campagne continuano ad essere coperte dalla neve che ritarda a sciogliersi, causa la

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	— 10,1	2,0	10.19	12.16	— 2,9	5,6	4	29,2
26	Reggio nell'Emilia	— 9,8	3,6	19	12	— 1,9	4,0	3	17,5
27	Modena	— 9,5	4,3	19	12	— 2,4	4,3	4	18,3
28	Ferrara	— 9,1	2,5	19	17	— 2,2	5,5	5	31,8
29	Bologna	— 9,9	4,8	19	12	— 2,3	6,0	6	29,1
30	Ravenna	— 12,9	9,4	20	12	— 0,9	6,2	5	25,0
31	Forlì	— 7,0	5,0	20	12	— 1,4	6,0	5	11,0
32	Pesaro	— 8,1	7,1	20	11	— 0,5	7,0	6	12,6

bassissima temperatura di questa decade. Tutti i lavori primaverili sono in ritardo, ciò che impensierisce gli agricoltori. Si desidera perciò che la temperatura si elevi abbastanza per potere riacquistare alquanto del tempo perduto, onde non accumulare tutti i lavori a stagione innoltrata.

30. **Ravenna.** — Neve il 13, 15 e 17 altezza cm. 25 (fusa mm. 23,1). Venti forti di levante il 13, fortissimi il 17 e 18.

31. **Forlì.** — In tutta la decade cm. 23 di neve.

Cesena. — Temperatura minima — 6,0, media — 0,3. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 30,0). — Continuano ad essere sospesi i lavori di campagna.

San Giovanni in Galilea. — Temperatura minima — 8,3 (il 18), massima 6,0 (l'11), media 2,6. Nebulosità 6,7, giorni con pioggia 7. Neve il 13-16, poca il 17 e 18, gelo quasi sempre. Tormenta per il NW-NE violento il 17 e 18. Pioggerella l'11. — Il terreno è coperto da sempre più grosso strato di neve ammucchiata; che qua e là oltrepassa i due metri.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. **Pesaro.** — Cielo vario il 12, sereno il 20, coperto o quasi coperto negli altri 8 giorni. Nebbia al mattino dell'11, pioggie leggere l'11 e 12, neve il 13 (cm. 5,0), il 14 (cm. 3,0), il 15 (cm. 6,0), il 16 (cm. 13), incalcolabile il 18. Gelate leggere il 12-14, forti il 15-20. Magneti agitati il 16 e 18. Venti forti settentrionali il 13, fortissimi del 1° e 2° quadrante e mare burrascoso il 16-18.

Urbino. — Neve fusa il 13-16 e 18 (mm. 120,0). Nebbia umida la mattina del 13. Gelo nel 14, 16 e 18. Vento forte nel 18. Decade dominata dal NE. — La campagna, per ora, mantiensi bene.

33. **Ancona.** — Ha piovuto e nevicato nei giorni 11-16 e 18.

Fabriano. — Temperatura media 1,8. Pioggia l'11-13, 15-18 (millimetri 72,0). Vento N il 16-20, SW l'11-12, NW il 13-15. — Sono sospesi tutti i lavori dei campi, perchè coperti di neve.

Iesi. — Temperatura media 1,0. Con pioggia l'11-16, 18 e 20 (mm. 41,0). Neve i giorni 13, 15, 16 e 18 totale altezza cm. 58,0. — Sono sospesi i lavori della campagna, che si riprenderanno non appena sparita la neve. Si spera in un buon raccolto.

34. Camerino (**Macerata**). — Pioggia l'11 e 12. Neve il 13, 15-18 (in tutto cm. 94,0). — Sospeso qualunque lavoro campestre per tutta la decade, perchè la campagna è stata sempre coperta da neve, come lo è al presente da grosso strato.

Macerata. — Temperatura media 3,2. Nebulosità 7. Giorni con pioggia 6 (mm. 30,0).

Potenza Picena — Temperatura media 1,8. Giorni con pioggia 1 (mm. 5,0); con neve 5 (cm. 17,0). Vento predominante N-NW. Il giorno 17 vento fortissimo di N. Il 18 e 19 si è abbassato il termometro fino a — 7°. — In questa decade, essendo stata la campagna sempre coperta di neve, i contadini nulla hanno potuto lavorare.

35. **Ascoli Piceno.**

Fermo. — Temperatura media 1,2. Nebulosità 8,1. Dal 12 al 18 pioggia (mm. 3,3 e neve fusa mm. 58). Bufera e tempesta ad un tempo. Vento fortissimo di W-WNW-NW. — I lavori agricoli sono tutti sospesi e sarà così fino al disgelo della neve, che copre tutto il suolo. S'invoca il sole a conforto degli animali tutti e degli erbaggi in genere. Malgrado il freddo immemorabile la salute è buona. È incominciata la mattazione degli agnelli.

Torre San Patrizio. — Temperatura media — 0,1. Nebulosità 9,3. Giorni con pioggia 7 (mm. 15,1). Giorni 8 coperti e 2 misti. Venti predominanti W e WNW. — Decade estremamente fredda per le nevi cadute e accumulate dal vento: rimase interrotto per alcuni giorni anche il servizio postale col pedone.

Monterubbiano. — Temperatura media delle minime — 1,9, delle massima 2,3. Nel 9 l'estremo minimo fu — 9,4. Pioggia il 13-18 (mm. 41,0). In sei giorni di neve cm. 7,0.

36. **Perugia.** — Pioggia l'11-13. Grandine il 12. Nevicate formanti sul suolo uno strato di cm. 7,0 il 15, di cm. 21,0 il 16, di cm. 1,5 il 17, di cm. 5,0 il 18. Nebbia il 13. Gelo il 13, 14, 16-20. Altezza totale dello strato di neve cm. 34,5. La depressione della temperatura di — 9°,7 è una delle più basse verificatesi in questa stagione.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 5,6. Nebulosità 4,2. Pioggia l'11, 13, 15 e 16. Neve il 15 (mm. 27,2). Sereno il 14; incompleti

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	— 10,1	9,0	19	12	— 1,0	8,6	5	120,0
33	Ancona	— 4,5	10,3	18	10	2,4	8,7	7	110,0
34	Camerino	— 11,0	9,0	18	11	— 1,1	9,2	7	34,4
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 9,7	10,3	18	12	0,4	6,0	7	23,0
37	Lucca	— 4,6	12,2	19	12	3,0	5,4	6	54,8
38	Pisa	— 7,0	13,2	19	12	4,4	4,1	6	35,4
39	Livorno	— 5,1	13,0	18	10	4,3	6,0	5	31,1

il 18-20; misti l'11, 12, 16 e 17; coperto il 15; nebbia il 13, 15 e 16; gelo il 14, 15, 17-20; brina il 20. — Il tempo permise di continuare la potatura delle viti. Si principiano i lavori del terreno per la semina del mais.

Todi. — Temperatura media delle minime — 3,2, massime 3,5. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,0), con neve 3 (mm. 9,0). — La sospensione dei lavori campestri, dovuta alla neve ed al gelo, spesterebbe assai, ove queste cause non venissero meno.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Neve nei giorni 15 e 16. È desiderata stagione più mite in ispecie per i lavori attorno alle viti, che sono in ritardo.

38. Pisa. — Cielo coperto e piovoso dal giorno 10 al 13 con temperatura notevolmente aumentata. Il giorno 15 ha nevicato per nove ore consecutive. Cielo sereno dal 16 al 19 con forti ghiacciate. — La campagna non risente nessun danno. Si desidera una più mite temperatura per lo sviluppo degli erbai autunno-vernini.

Pontedera. — Temperatura minima — 1,7, massima 9,0. Nebulosità 8. Pioggia l'11-13, neve il 15 (in tutto mm. 31,0). Decade mista. NE il 13. Forte N il 17 e 18. Temporale nella notte del 13. Forte abbassamento di temperatura il 17-20. — La molta neve caduta e il gelo continuato hanno danneggiato gli ortaggi: sono riusciti vantaggiosi pel grano. Gli olivi non hanno subito nessun danno.

39. Livorno.

40. Firenze. — NE forte e fortissimo il 13, 16 e 17. Gelo il 14-20. Neve in città il 15 e 18. Neve ai monti il 13, 15 e 18. Alle 18,45 del 12 due fortissime scariche elettriche. — La neve e i ghiacci hanno fatto sospendere tutti i lavori campestri. Gli scassi, i rinnovi e le potature avrebbero specialmente bisogno di stagione più mite e buona. Finora non sembra che la campagna abbia sofferto pei passati rigori.

Pistoia. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 8 (mm. 70,1). Giorni sereni il 13, 14 e 19; misti il 12, 16 e 18; coperti il 10, 11, 15 e 17; nebbia il 10-15 e 17; gelo il 14-19. Vento forte il 13, 16-19. Pioggia a più riprese dalla sera del 10 alla mattina del 12. Il 13 poche gocce d'acqua. Il 15 neve quasi continua dalle prime ore del giorno fino a sera, aderita parzialmente sul suolo, alzata sui tetti cm. 1,0; altra neve nelle prime ore del giorno 16, durata circa due ore e dalle 15 alle 21. Vento NE forte della velocità varia in media di km. 66.

41. Arezzo. — Interrotti come al solito i lavori campestri a causa della neve e del gelo. Campagne in buona condizione.

Cortona. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 62,5). Nevicò nei giorni 15, 17 e 18 (alt. cm. 16,5). — Si continuano i lavori di preparazione della campagna, spesso interrotti a causa della variabilità del tempo.

42. Siena. — Sereni il 14 e 19; misti il 13, 16-18; coperti gli altri. Piovve il 10-13; nevicò il 13 e 18. Al mattino del 13 venne anche poca grandine. Il 14 brina e caligine. La temperatura si abbassò molto nell'ultima metà della decade.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Coperti con pioggia l'11, 12, 15 e 16; il 13 gocce alle ore 13, nuvoloso fino a quest'ora poi si rasserena; quasi sereni il 18 e 20; misti gli altri. Predominarono i venti di SW debole l'11-13, di N gli altri giorni, debole il 20, moderato il 19, forte al meriggio del 14-16, fortissimo il 17 e 18.

Ceccano. — Temperatura minima — 4,0 (il 18); massima 12,9 (il 12); media 4,2. Nebulosità 6,5. Pioggia quasi continua l'11, gocce nelle ore meridiane del 12, pioggia nella notte e nelle ore ant. del 13, neve al mattino del 15 fusasi cadendo e seguita da pioggia nel pomeriggio, pioggia quasi continua il 16, neve (cm. 0,5) alla sera del 17 (mm. 114,0). Sereni il 14 e 20, coperti l'11, 15-17, misti gli altri. Gelo il 14, 18 e 20. Venti forti del 1° quadrante il 13, 14, 19 e 20. Predominò il vento di SE. — Si riprendono alacremente tutti i lavori di campagna che erano rimasti sospesi sino a pochi giorni addietro: si spera che il bel tempo ne permetta la prosecuzione, essendo molto arretrati. I seminati sono promettenti.

Monte Cavo. — Temperatura media — 0,9. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 60,4). La temperatura minima assoluta — 13,1 del 81.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	— 4,8	12,2	20	12	2,0	4,7	5	16,0
41	Arezzo	— 8,2	10,9	19	12	1,3	6,0	6	30,3
42	Siena	— 7,7	9,6	18 19	12	1,5	5,7	6	26,4
44	Roma	— 5,1	14,2	18	12	4,5	4,7	4	31,7
45	Teramo	— 7,6	13,4	18	12	1,7	7,7	3	7,9
46	Chieti	— 12,8	13,1	18	12	? 2,9	1,6	5	11,6
47	Aquila	— 11,9	9,8	18	12	— 1,3	6,4	6	16,0
48	Agnone	— 13,0	10,4	18	12	— 0,6	7,7	6	30,0

non s'è avuta in diciannove anni di osservazioni. Gelo il 14, 17-19. Condensazioni di aghi di ghiaccio sugli alberi nella notte 18-19. Venti di varia direzione piuttosto forti. Pioggia di varia intensità nei primi quattro e nel settimo giorno della decade.

VELLETRI. — Temperatura minima —7,7 (il 18), massima 11,3 (il 13), media 4,5. Nebulosità 5,5. Pioggia l'11-13, 15 e 16 (mm. 70,0). Gelo mediocre il 14, 15, 17 e 20, fortissimo il 18 e 19. Sereni il 18 e 19; coperti l'11, 12 e 15; variabili gli altri giorni. La temperatura di — 7°,7 non era stata mai osservata da quando esiste l'Osservatorio, cioè dal 1867 in poi.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo. — Nevicò il 16 e 17.

ALANNO. — Pioggia il 13, neve il 15-18 (in tutto mm. 31,0). Venticello l'11, 14, 16, 19 e 20. Vento moderato SW il 17 e 18. Vento debole SW il 12, N il 15. Misti l'11, 13, 14 e 19. Sereni il 12 e 20. Coperto il 15-18.

46. Chieti. — Spirarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. Il cielo si mostrò perfettamente sereno solo nel dì 20, gli altri nuvolosi, nebbiosi e per lo più nevosi, tanto che nel dì 16-18 nevicò incessantemente.

SCERNI. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia 8 (mm. 47,0). Forti nevicate il 16-18, leggiere il 14 e 19. — Tutti i lavori sospesi, il terreno essendo coperto da neve, alta fra 45 e 50 centimetri.

47. Aquila. — Giorni sereni il 20; misti il 13, 14, 17, 18 e 19; il 15, 16 e 17 neve (totale cm. 17); il 14 e 15 mattino nevischio; il 20 quasi tutto il giorno nebbia rara; i giorni dal 14 al 20 gelo; il 13, 16 e 17 vento forte dominante, nella decade vario.

48. Agnone (Campobasso).

CANTALUPO NEL SANNIO. — Piovigginosi l'11-13; forte vento il 12. Neve e gran freddo il 15-18. Forte gelo e bel tempo il 19 e 20. — La neve, alta ora un 25 centimetri, ricopre tutta la campagna. Interrotti totalmente i lavori campestri.

49. Foggia. — La temperatura, mite fino al giorno 14, cominciò rapidamente a discendere con minimi eccezionali. Pioggierelle il giorno 11 ed il 13, abbondante il 16, e poi neve il 17 (cm. 2,0) e il 18 (cm. 25,0). Venti fortissimi eccezionali negli ultimi giorni. — Sospesi i lavori dei campi per la grande neve e piogge; mortalità di agnelli e di pecore dove mancano i ricoveri e la paglia.

50. Bari. — Neve piuttosto abbondante nei giorni 18 e 19 (ridot in acqua mm. 15,9). — I lavori campestri sono sospesi.

CONVERSANO. — Temperatura media 1,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 19,0), con neve 3 (cm. 30,0). Il 16 nebbia di breve durata.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura minima — 6,0, massima 14,0, media 4,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 55,0). Misti 4, coperti 6. Venti dominanti WE, NE freddissimi il 18. Neve il 17, 18 e 19 (cm. 8,0). Gelo tutte le mattine (— 6°,0) il 18. — Sospesi tutti i lavori: grande miseria.

51. Lecce. — Pioggia il 12, 16 e 17; neve copiosa dal mezzodì del 18 al mattino del 19 (cm. 32,0).

MOTTOLA. — Temperatura minima — 7,0 (il 18); massima 13,9 (il 12); media 3,9. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 6,9). Dominò NNW; ff. dalle ore 13,11 del 16 alle 2,14 del 17; giorni con gelo 5, con brina 1, con neve 3, con nebbia 1. — Pochissimi lavori si sono eseguiti per causa del forte freddo e della neve.

TARANTO. — Temperatura minima — 1,0 (il 18); massima 14,9 (il 12); media 7,1. Nebulosità 7,2. Pioggia 3; neve 1 (cm. 0,1); pioggia e neve fusa (mm. 23,5). In tutta la decade cattivo tempo; temperatura alta nei primi 3 giorni, mite sino al 16, fredda nel 18, 19 e si ristabilisce il 20; neve nella notte del 18 al 19 che si sciolse subito; pioggia nella notte dell'11 (cm. 0,9), il 13 (0,7), il 15 (8,7), dalle ore 7 alle 17 del 16 (18,1). Venti forti da SW l'11-13, da NE il 16, gelo il 18, coperto il 15-16, 18-19, sereno il 20; nel giorno il tempo si è rimesso, ma pare si guasterà fra poco.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Ancora piovoso fino al giorno 16 e fino al 13 venti del 3° quadrante; indi del 2° freschi a forti. Geli fortissimi dal 17 al 20. — Col cessare delle pioggie si son ripresi subito e dappertutto i lavori campestri. Gli abbassamenti di temperatura verificatisi in questa decade non hanno prodotto fin ora danni visibili alle coltivazioni.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	— 6,3	14,8	17	12	4,1	9,0	6	24,7
50	Bari	— 3,9	17,3	18	12	6,2	8,8	8	41,5
51	Lecce	— 1,3	15,1	18	11	7,0	7,3	5	43,4
52	Caserta	— 3,9	15,6	18	12	5,3	4,6	3	38,5
53	Napoli	..	..	..	..	..	..	..	..
54	Benevento	— 5,8	14,7	18	12	4,0	8,2	3	26,0
55	Avellino	— 7,6	13,1	18	12	2,9	7,6	6	70,4
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

53. Napoli.

Portici. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 5,4. Pioggia l'11-15 (mm. 51,9). Cielo sereno il 14 e 19; coperto l' 11, 15; misti i rimanenti. Vento moderato del 1° quadrante; fortissimo il 17-18. — Si è dato termine alla potatura delle viti. S' innestano alberi fruttiferi (peschi, peri, meli, prugni). Nei mandorli vedesi qualche pianta fiorita completamente; in generale con boccioli prossimi ad aprirsi. I frutti hanno sofferto per i geli avvenuti. Si è quasi perso il raccolto delle fave e piselli primaticci, causato dai forti geli in prosieguo di forti disgeli accompagnati da vento forte. In parte della contrada si zappa per le patate.

Pozzuoli. — Temperatura minima — 4,0 (il 18); — 1,5 (il 17); —1,0 (il 19) media 6,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,8). Venti freddi NE. — Le prime patate e tutti i piselli sono rimasti gelati. Il mandorlo ed il pesco incominciano a fiorire ed i primi fiori, credo, saranno perfettamente perduti; in generale però le cose vanno bene.

Torre del Greco. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 67,6). Vento forte di NE il giorno 18.

54. Benevento. — Predominò il vento del 3° quadrante forte nella 1ª pentade, del 1° quadrante anche forte nella 2ª. Cielo coperto l' 11, 16-19, misti gli altri; pioggia il 12, 13 e 16; minuta l'11, 15 e 17; nevicatina il 14, 17 e 19; brina e gelo il 17-20. Il 16 si ebbe la minima temperatura al pomeriggio. — Nonostante le molte pioggie e nevi la campagna non deperisce. Ciò che devesi osservare, la vegetazione è in ritardo di un mese circa, poichè il mandorlo non ha dato segno alcuno di risveglio.

Buonalbergo. — Temperatura minima — 2,1, massima 5,0. Giorni con pioggia 3, con neve 4 (mm. 46,4). Cinque giorni coperti e 5 misti con vento NE freddissimo che ha fatto scendere il termometro a — 9°,3 il giorno 18. — Causa il tempo pessimo e la neve caduta durante la decade, la quale non si è ancora liquefatta, i lavori campestri sono stati sospesi e rimandati. Il frumento comincia a soffrire per la troppa pioggia e neve. Si desidera il bel tempo per dar principio alla potatura delle viti.

Guardia S. Framondi. — Temperatura minima — 3,0, massima 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,5). — In fine della decade ritornato il buon tempo si sono ripresi i lavori campestri; si potano uliveti e vigneti, si innestano alberi fruttiferi e si propagano piantando magliuoli.

Sant' Agata dei Goti. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 4, con neve 2 (mm. 35,3). Nessun giorno sereno, 6 misti e 4 coperti; pioggia l'11-13 e 16; neve ai monti il 16 e 17; gelo il 15, 17-20; borea fortissima il 16 e 17. Il 17 si ebbe di sera la temperatura minima del giorno (— 1,°8); ed il 18 si ebbe la temperatura minima di tutta la decade e della stagione (— 4,°2). — I lavori dei campi sono stati ripresi e dappertutto seguita la potatura delle viti e la vangatura. Il gelo se ha danneggiati gli ortaggi e i foraggi, è stato utile al frumento.

55. Avellino. — Giornate rigide dal 17 al 19 con scarsa neve al piano, in certa quantità ai monti ed ai colli. — Le campagne vanno benissimo, si ha però bisogno di buon tempo per poter arrivare a compiere la potatura che è un po' in ritardo e preparare i terreni per le semine del granturco e delle patate.

Ariano. — Temperatura minima — 1,8, massima 3,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 15,2); coperti 8; sereni 2. La neve raggiunse l'altezza di cm. 35,0. — I lavori sono tuttavia sospesi, causa il pessimo tempo e le nevi. Si desidera il buon tempo.

S. Angelo de' Lombardi. — Temperatura media 2,1. Nebulosità 7,0. Neve il 16 e 18 (cm. 45,0); pioggia nei giorni 11, 13 e 14, (in tutto mm. 47,9). — Tutti i lavori della campagna sono arretrati. Si deplora la troppa neve e pioggia. La vegetazione è in gran ritardo. Si desidera il bel tempo.

Zungoli. — Temperatura minima — 16,5 (il 18), media 3,6. Giorni con pioggia il 10-19 (mm. 45,8). Giorni misti 1; coperti gli altri. SW il 10-12 forte il 13; NW il 14 e 15; NE il 16-18 e 20; forte il 17 e 18. La pioggia si è alternata colla neve insistentemente, costituendo una ridda infernale. Il gelo e gl' intensi abbassamenti di temperatura hanno recato non piccolo danno ai terreni in pendio.

56. Salerno.

Nocera Inferiore — Temperatura media 3,0. Giorni con pioggia il 12-14 e 16 (mm. 37,8). Decade quasi sempre coperta e molto fredda. Il 16-18 vento impetuosissimo di E SE con forte gelo al mattino. Temperatura di — 0,4 nei giorni 18 e 19. Nelle ore pomeridiane del 18, nevicata in città di poco durata. — I forti geli hanno danneggiato le ortaglie e gli agrumi. In campagna poco si lavora; si aspetta il bel tempo per riprendere le ordinarie occupazioni.

57. Potenza. — L' enorme abbassamento di temperatura avvenuto nella notte del 17 al 18 farebbe temere gravi danni sui seminati, se la terra non fosse stata coperta generalmente da uno strato di neve di circa 20 centimetri. Si vedranno i danni successi sugli alberi da frutta. Gli ortaggi sono stati completamente disfatti dal gelo.

Montemurro. — Temperatura minima del 18 7,7 (la più bassa della stagione), media 1,7. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 16,8).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 10,8	9,3	18	12	0,4	8,0	5	15,8
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	— 1,2	16,7	19	11	9,7	8,0	8	44,5
60	Reggio Calabria	0,0	16,0	19	13	9,5	9,1	9	51,0
61	Trapani	1,0	17,3	19	11.15	12,0	8,0	5	39,1
62	Palermo	— 1,9	20,7	19	15	10,4	7,8	7	38,0
63	Girgenti	— 1,5	14,4	19	11	9,4	5,2	3	21,7
64	Caltanissetta	..	..	..	..	.	..	..	..

Poca neve il 14-16; brina il 15; gelo il 15, 17, 20; NE forte il 16; N forte il 17. — I lavori agricoli sono in grande ritardo. Si sente per ciò vivo bisogno di bel tempo.

POMARICO. — Temperatura minima — 7,5 (il 18), massima 15,2 (il 12). media 4,5. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,6). Coperto il 15, 16 e 19; vario il resto. Il 14 nevischio, e neve sui monti; gelo con ghiaccio spessissimo dal 14 al 19. — A causa dell'eccessivo abbassamento della temperatura sono stati sospesi tutti i lavori campestri. Ignoransi ancora i danni che abbia potuto arrecare alle campagne ed alle piante arboree il gelo così intenso e prolungato.

TEANA. — Temperatura minima — 9,0 (il 18), media delle minime — 4,3, delle massime 6,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 30,0. Giorni misti 8; coperti 2. Vento fortissimo il giorno 11; temporale il 13; nebbia 16; neve il 14, 17 e 18 (fusa mm. 17,0). — Sospesi di bel nuovo i lavori campestri. I forti geli hanno cagionato danno alle fave. Decade eccessivamente rigida.

PICERNO. — Temperatura media 1,1. Giorni con pioggia 9 (mm. 53,5). Forti geli negli ultimi quattro giorni. — I geli danneggiarono non poco gli ortaggi in generale

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 6,5. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 2, con neve 1 (mm. 33,0). Pioggia, neve e gelo. Venti d'E e NW. — La campagna non ha sofferto ad onta delle intemperie, però patisce assai il bestiame d'ogni sorta. Si approfitta di qualche momento di tregua per attendere alla coltura delle viti, che trovansi finora solamente potate e propagginate.

59. TROPEA (Catanzaro). — Giorni misti 4, coperti 6. Venti dominanti W NW e W SW. — Il freddo e la neve caduta in abbondanza nelle campagne, tengono sospesi i lavori agricoli. Gli animali bovini ed ovini soffrono massime questi che scendono alla marina per trovar da pascolarsi; si spera però un buon avvenire.

TIRIOLO. — Temperatura minima — 6,5 (il 19), massima 8,0 (il 12), media 3,3. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 65,0). — La neve abbondante, come da molti anni non si vedeva, ha fatto sospendere tutti i lavori. Le terre sono ancora coperte. Il gelo, anche eccezionale, ha molto danneggiato le piante, e specialmente gli ulivi.

60. Reggio Calabria. — Vento dominante del nord quasi forte nel 18 e 19; giorni misti 2; coperti 8. Nei giorni 18 e 19 abbondante nevicata sui monti e nelle colline più basse della Calabria e Sicilia. — Si cominciarono a formare vivai per alberi. Sono in corso i lavori di dissodamento de' terreni e piantagioni degli ortaggi.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Han dominato sempre i venti del 4° quadrante. Pioggia l'11, 12, 16, 18 e 19. Nei giorni 18 e 19 neve ai monti vicini.

62. Palermo. — Continua nei primi giorni la corrente meridionale alquanto calda, poi i venti girano al 4° quadrante, e la temperatura abbassò rapidamente sicchè nel 18 nevicate generali sui monti e nella valle ed altra più leggera nel 19.

TERMINI IMERESE. — Temperatura minima 0,4; massima 16,8; media 8,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 40,0) Pioggia e neve fino alla spiaggia. — Buona la campagna.

63. Girgenti. — In questa decade non s'ha avuto un solo giorno col cielo sereno, il quale è stato o tutto o in parte coperto. Sono dominati i venti del 3° e 4° quadrante. La temperatura è sempre andata diminuendo fino al giorno 19 che è discesa ad 1°,5 sotto zero.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Prevalenza di venti del 4° e del 3° quadrante con pioggia leggera per la maggior parte della decade. Freddo eccezionale sul finire della decade, e fitta nevicata nell'antimeriggio del 18. — Sospesi i lavori di campagna.

66. Catania. — Il giorno 14 alle 9,4 arco baleno a NW; alle 15 forte vento di NW. Il giorno 17 alle 15,0 pioggia leggiera; nella notte del 17 al 18 nevicata all'Etna; il 18 alle 15,0 forte vento di NW, nevicata all'Etna; alle 15,33 nevicata in Catania durata sino alle ore 21,0 con vento forte di NW ad intervalli. La mattina del 19 si è trovata una spessa crosta di ghiaccio nell'evaporimetro.

PALAGONIA. — Temperatura media 9,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 47,2). Forte gelo il 19; neve nei dintorni il 18. — Il gelo del giorno 19 fece molto danno a tutte le piante. Continua la raccolta degli agrumi.

RIPOSTO. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 31,8). Vento forte il giorno 17. — I mandorli trovansi in piena fioritura. Lo stato delle campagne è soddisfacente.

67. Siracusa. — Il giorno 15 brina; notte 15-16 leggiera pioggia; il 17 a ore 14,15 NE forte e pioggia; a ore 14,30 pioggia mista a grandine fino a ore 15,0; continua la pioggia con NE fortissimo; il 18 neve ai monti Iblei.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari. —

69. Sassari. —

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	0,3	15,6	18	13	10,2	7,7	7	43,9
66	Catania	— 1,8	16,7	19	12	8,9	5,4	5	25,1
67	Siracusa	0,0	18,7	19	13	10,7	5,8	2	29,6
68	Cagliari	..	..	..	..	..	..	..	..
69	Sassari	— 2,5	13,3	18	11.12	7,0	7,0	5	8,8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si annunzia da Bruxelles, 26 febbraio:

È stata pubblicata la relazione che accompagna il trattato di cessione del Congo al Belgio.

Questo documento, che ha 212 pagine di testo, contiene le notizie diplomatiche, commerciali e statistiche che determinano i limiti dello Stato del Congo, e illustrano la questione del diritto di preenzione, della neutralità, del regime economico, ecc.

Il trattato di cessione è firmato, da una parte, dai ministri degli affari esteri, e dell'interno del Belgio, dall'altra, dal sig. van Eetwelda, segretario di Stato dello Stato indipendente del Congo.

Coll'articolo 1°, il Re dichiara di cedere, fino da ora, al Belgio, la sovranità dei territorii componenti lo Stato indipendente del Congo, con tutti i diritti e gli obblighi che vi sono annessi.

A tenore dell'articolo 2° la cessione comprende tutti i beni mobili ed immobili dello Stato indipendente.

L'articolo 3° comprende tutte le passività e tutti gli impegni finanziarii dello Stato del Congo.

L'articolo 4° prescrive che la data in cui il Belgio assumerà l'esercizio dei suoi diritti di sovranità, sarà determinata con decreto reale.

Le entrate e le spese dello Stato del Congo, a decorrere dal 1° gennaio 1895, andranno in conto del Belgio.

***

Gli impegni finanziarii dello Stato indipendente sono quelli che risultano:

1° dall'emissione fatta, in seguito al decreto 14 febbraio 1888, di 700 mila titoli di un prestito a premii;

2° dagli accordi conchiusi cogli antichi membri del Comitato di studio dell'Alto Congo, e che ammontano a 420 mila franchi;

3° dalle anticipazioni fatte dal sig. de Browne de Tiége, sui terreni situati al Congo, dei quali diverrà proprietario, se queste anticipazioni non saranno rimborsate prima del 1° luglio 18 5, e che rappresentano una somma di cinque milioni.

Tutti gli impegni finanziarii, non compresi fra quelli che precedono, resteranno per conto personale del Re dei Belgi.

Tra le risorse di cui dispone il Belgio, per equilibrare il bilancio dello Stato, figura la continuazione, fino al 1900, di un sussidio di un milione, da prelevarsi dalle risorse private del Re.

La questione della neutralità è l'oggetto di una lunga dichiarazione.

La neutralità del Belgio è garantita dalle potenze. Quanto allo Stato del Congo, esso non potrebbe trovarsi in lotta che colle tribù selvaggie; perocchè tutte le grandi potenze coloniali sono vincolate dal trattato di Berlino, che sottopone ad un arbitrato tutte le vertenze relative ai territorii del Congo.

Un allegato al progetto di cessione che, regola i rapporti finanziarii del Re Leopoldo col sig. Stanley, dice:

« Il sig. Stanley s'impegna di servire Sua Maestà in Europa ed in Africa. Esso non sarà obbligato di risiedere più di due anni consecutivi in Africa. In Africa, esso avrà diritto ad un'indennità annua di 50 mila franchi; in Europa, ad un'indennità di 25 mila franchi.

« Il Re non ha l'intenzione di rescindere questo contratto prima del 1900 ».

***

Si telegrafa da Madrid, in data 26 febbraio, all'*Indépendance Belge*:

« Ieri sera ebbe luogo un Consiglio straordinario dei ministri. Vi fu approvata la decisione presa dal governatore generale di Cuba che ha sospeso le garanzie costituzionali in tutta l'isola per poter reprimere, più efficacemente, il brigantaggio e le mene separatiste.

« Tutti i partiti, nella colonia, hanno offerto il loro concorso al Vicerè per mantenere l'ordine.

« I rappresentanti di Cuba a Madrid ritengono che il generale Calleja dominerà facilmente la situazione, e credono che il governo si trovi di fronte ad un'agitazione provocata da gente che vede di mal occhio le riforme coloniali votate dal Parlamento spagnuolo, siccome che tendono a stringere maggiormente i vincoli tra la colonia e la madre patria.

« I giornali sono unanimi nell'applaudire la condotta energica del governo ».

***

Un telegramma da Mosca, al *Daily Chroniche* di Londra, afferma che il governo russo si propone d'inviare delle altre truppe nell'Estremo Oriente, ritenendo che le forze che si trovano nella Siberia orientale, non siano sufficienti ad assicurare il mantenimento dell'influenza russa in quei paraggi, ora che si dovrebbe trattar la pace tra la China ed il Giappone.

***

Si scrive per telegrafo da Belgrado, 26 febbraio, al *Temps* di Parigi, che la situazione politica viene sempre più complicandosi e che si attende quindi, con grande impazienza, il ritorno di Re Alessandro, la cui assenza è veramente commentata.

« Il ministro Christich, dice il telegramma del *Temps*, cederà prossimamente il potere ad un Ministero presieduto da uno degli uomini di corte del partito progressista, Garaschanine, o V. Petrovic.

« In attesa i liberali e i radicali, capitanati dai signori Ristic e Pachia, che avevano avviato delle trattative, in vista delle prossime elezioni per la Scupstina, hanno deciso, di comune accordo, che i due partiti s'asterrebbero dal prender parte alle elezioni e si limiterebbero a dirigere una protesta solenne al paese, nel caso in cui il governo procedesse arbitrariamente alla designazione pura e semplice dei deputati. Nel caso contrario, i due partiti s'intenderanno, e presenteranno una lista comune nei collegi elettorali, più esposti alla pressione ufficiale.

« I liberali ed i radicali non hanno ancora deciso quale sarà la loro linea di condotta nella proissma Scupstina. È probabile che il signor Ristic e Pachia non vogliano assumere impegni prima di avere conosciute le intenzioni del Re Alessandro, intorno ai mezzi di far uscire il paese dalla crisi intollerabile in cui si dibatte, dopo l'ultimo colpo di Stato e l'abolizione della Costituzione del 1858. »

***

I giornali inglesi recano alcuni particolari sui combattimenti che ebbero luogo tra i ribelli e le truppe inglesi del Niger. Fu a Nimbé, stazione situata ad una cinquantina di chilometri a monte della foce del fiume Brass e i cui abitanti avevano decapitato l'agente della Compagnia reale del Niger, sig. Wyse,

che ebbe luogo il combattimento. Vi perdettero la vita il tenente Taylor ed un altro inglese.

Il sig. C. Macdonald, commissario del protettorato sulle coste del Niger, dirigeva l'attacco; esso era appoggiato da 500 o 600 uomini della squadra della stazione dell'Africa occidentale. Il 22 maggio, dopo due giorni di lotta, Nimbé era stata occupata. Tishtown è stata pure bombardata. Le ostilità sono ora sospese e si ritiene che non saranno più necessarie altre operazioni. Due legni da guerra stazionano in quei paraggi.

Il *Daily News*, commentando queste notizie, biasima severamente la condotta della Compagnia del Niger e dice che non mancano giudici competenti per affermare che il commercio della costa occidentale d'Africa avrebbe tutto da guadagnare dall'abolizione totale dei privilegi della Compagnia.

Gli insorti erano muniti di fucili Enfield che avevano loro venduto dei negozianti inglesi; fu ricuperata una gran parte del bottino che gl'insorti avevano fatto ad Akassa. Gl'inglesi ebbero in tutto, due morti ed otto feriti.

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Nell'ordinaria adunanza tenuta il giorno 17 febbraio, sotto la Presidenza del senatore Fedele Lampertico, presidente, letto ed approvato l'Atto della precedente adunanza, vennero presentate le seguenti memorie:

E. Teza. — Le gesta di San Cristoforo nelle tradizioni armene.

F. Cipolla. — Intorno al verso 15 del C. XXX del Purgatorio.

G. B. De Toni. — Presenta un lavoro riguardante la flora algologica marina del Giappone.

Dopo aver accennato all'importanza dei viaggi intrapresi a scopo scientifico, per ordine dei diversi Governi, ed alle difficoltà che presenta lo studio della distribuzione geografica delle Alghe disseminate nei Mari, egli passa a fornire alcune nozioni sulle pubblicazioni precedenti, le quali ebbero per meta la flora giapponese ed a circoscrivere, nel senso geografico, l'ambiente che costituisce l'oggetto [precipuo dello studio ch'egli presenta per la stampa; segnatamente si sofferma su alcuni fattori che possono aver influito sulla natura delle alghe che allignano sui lidi giapponesi; quali le enormi profondità (la cosidetta Fossa del Tuscarora), la corrente calda e salata (Kuroshivo o fiume nero), la corrente artica recante massi di ghiaccio fino al Kamciàtka, ecc.

Indaga poscia i rapporti della flora giapponese con quella d'altri mari, indicandone le caratteristiche più cospicue. — Dà quindi illustrazione di alcune nuove specie, aggiungendovi il quadro generale della vegetazione algologica delle spiaggie appartenenti all'Impero del Giappone.

E. Padova. — Moto di un disco circolare pesante che gira appoggiandosi ad un piano orizzontale.

P. Ragnisco. — « La fede, la speranza e la carità nell'Etica moderna », tratta se queste virtù teologali debbano rigettarsi, come fanno i moralisti indipendenti, o ritenerle mettendo la morale in armonia con la teologia, come quasi tutti.

Sostiene che debbano accettarsi tutte e tre queste virtù nella morale razionale, provando, con la critica storica di queste singole virtù, che esse vanno mano mano umanizzandosi, ossia che si sono trasformate in virtù umane attraverso la critica etica.

Dimostra, inoltre, che queste virtù sono veramente cardinali perchè vanno trasformando la persona umana in vero fine a sè stessa, in armonia coll'Etica che essendo, scopo a sè stessa, considera queste virtù come sviluppo della persona umana.

Esaurite le letture, poste all'ordine del giorno, l'Istituto si raccolse in adunanza segreta nella quale venne approvato il nuovo statuto che fu subito inviato a S. E. il Ministro per ottenerne la Reale sanzione — fu concesso un sussidio ad uno studente della R. Università di Padova, e si trattarono vari affari d'interna amministrazione — dopo di che l'adunanza fu sciolta.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta, reduce da Vienna, arrivava alle ore 16,16, di ieri a Verona. Dopo essere stato ossequiato dalle autorità, alle ore 16,36, ripartì per Torino, ove è giunto nelle prime ore di stamane.

Pel 25° anniversario della liberazione di Roma. — Come avevamo annunziato, ieri alle 15 1|2 si adunò, nella sala delle bandiere in Campidoglio, il Comitato esecutivo per le feste del 25° anniversario della liberazione di Roma.

Esso procedè alla costituzione della sua presidenza e furono nominati: presidente del Comitato esecutivo l'onorevole Menotti Garibaldi; vice presidenti l'on. Cadolini ed il prof. Tommasini.

Il Comitato affidava poi alla presidenza la nomina dei segretari che furono scelti nelle persone dei signori cav. Novi, ing. Settimi, conte Balzani, cav. Albini.

Al Collegio Romano. — La conferenza del prof. Giacosa attrasse ieri gran numero di signore nell'aula magna del Collegio Romano. Molte credettero che avrebbe parlato il fratello Giuseppe, l'illustre letterato, autore della *Partita a scacchi*.

Però le gentili ascoltatrici non perdettero nel cambio, perchè il prof. Piero Giacosa, con facile parola, parlò dei *problemi dell'alta montagna* e con vero intelletto di scrupoloso scienziato, analizzò i problemi che spesso si verificano sulle Alpi, e fece una lezione di chimica meteorologica molto interessante.

S. M. la Regina, che, come di consueto assisteva alla conferenza, si congratulò vivamente con l'oratore.

Marina militare. — Confermando quanto già dicemmo, la *Stefani* in data di ieri, comunica:

Nel prossimo mese di giugno una squadra italiana, comandata dal vice-ammiraglio Accinni, si recherà nel mare Baltico per assistere alla solenne inaugurazione del Canale navigabile tra quel mare ed il mare del Nord.

In occasione di tale viaggio la squadra italiana visiterà certamente anche alcuni porti dell'Inghilterra.

Non è ancora stabilito quante e quali navi comporranno detta squadra.

— Si scrive di Spezia 25, al *Resto del Carlino*:

« L'impiego della naftalina (petrolio allo stato bitumoso naturale), quale combustibile per i motori a vapore delle regie navi, essendo omai stato vantaggiosamente adottato su molte torpediniere d'alto mare e su parecchie delle corazzate maggiori, il Ministero della marina ha disposto che in questo Arsenale, sotto la direzione dell'ingegnere capo cav. Vittorio Cuniberti, inventore dell'apparecchio per la combustione graduale della naftalina, sia tenuto un corso di conferenze sul modo di usare il liquido, ed ha fatto dovere di assistervi a tutti gli ufficiali e sott'ufficiali, macchinisti aventi grado di macchinisti di 1ª classe, presenti in dipartimento.

Tali conferenze, già iniziate da alcuni giorni, vengono prontamente corroborate da esercitazioni pratiche a bordo del regio avviso *Messaggero*. Presiede questa parte dell'insegnamento l'ingegnere navale di 2ª classe Luigi Quarleri. »

Marina mercantile. — Il vapore *Arno* della N. G. I. proveniente da Napoli e Genova, arrivò ieri a Las Palmas e prosegue per il Brasile.

Conferenza internazionale pel valico del Sempione. — Ieri l'altro furono formulate le conclusioni, sulle quali era avvenuto uno scambio di idee e si era stabilito l'accordo fra i Delegati italiani e svizzeri, intorno alle condizioni della concessione e dell'esercizio della progettata galleria del Sempione e della linea di accesso, nonchè intorno alle questioni relative alla dogana ed a quelle relative alle tariffe.

In seguito a ciò fu redatto il processo verbale, che, dai Delegati italiani e svizzeri, venne firmato, in doppio esemplare, ieri, nella seduta di chiusura della Conferenza.

Ripopolamento di laghi e fiumi nazionali. — Negli ultimi giorni di febbraio si sono praticate, ad iniziativa del Ministero di agricoltura, le seguenti immissioni di pesci, a scopo di ripopolamento: 250 mila coregoni nel lago di Como e 150 mila in quello di Bracciano; 25 mila trote nel Nera, presso Terni, 25 mila nel Chiese; 60 mila nel lago d'Idro e 40 mila nel lago d'Iseo, tra Paratico e Sarnico.

Incidente ferroviario. — Si telegrafa da Ferrara, 28:

Alle ore 3,45 della scorsa notte, il treno diretto N. 48 incontrò, nella stazione di Polesella, due carri vuoti. Questi rimasero infranti e la macchina del diretto fu rovinata. Il treno subì un ritardo di due ore. Non vi fu alcuna disgrazia di persone.

Una bufera gravissima di neve ruppe i fili telegrafici, interrompendo le comunicazioni.

Naufragio. — Una barca peschereccia, ieri, alle ore 11, entrando in Porto Cana'e (Rimini), mentre imperversava una bufera, urtò nella palizzata e si spezzò. Cinque pescatori dell'equipaggio tentarono di salvarsi; ma, lanciati contro la palizzata, perirono.

Già furono raccolti tre cadaveri.

Teatro incendiato. — L'ultimo giorno di Carnevale s'incendiò il teatro della Varietà di Legnago, ove si era ballato nella notte.

Accorsero i militari e i ferrovieri.

Furono fatti inutili sforzi per domare il fuoco: il teatro è stato completamente distrutto.

I danni sono rilevanti, ma il proprietario è assicurato.

ESTERO.

L'influenza a Berlino. — Scrivono da Berlino, 23, al *Piccolo* di Trieste: L'influenza da alcuni giorni si è estesa enormemente a Berlino. Si può dire che una buona metà della popolazione è tenuta a letto dal noiosissimo male.

I caffè, i teatri e tutti gli altri pubblici ritrovi sono pochissimo frequentati. Il freddo è intensissimo.

Fra i malati più noti, i giornali registrano l'ambasciatore e l'ambasciatrice francese, e un gran numero di deputati e di ufficiali.

Alcune scuole si dovettero chiudere; nelle caserme il numero dei soldati colpiti dall'epidemia è enormo. Tutti gli ospedali ne rigurgitano. Il morbo, tuttavia, non ha caratteri gravi; infatti i giornali di stamane assicuravano che la media della mortalità quotidiana è di poco superiore e quella abituale.

Nei grandi uffici manca, causa l'influenza, il 25 per 0|0 degli impiegati.

Il giubileo d'un illustre pittore olandese J. Israels. — In questi giorni fu celebrato, all'Aia, il giubileo del più grande fra i pittori olandesi viventi, J. Israels. Il giubileo doveva essere celebrato un anno fa, quando l'artista compiva settant'anni, ma si dovette ritardarlo causa la morte della moglie di Israels, avvenuta appunto allora.

Israels appartiene a quel numero di artisti che hanno fatta la loro strada e raggiunta la celebrità attraverso gli stenti e le lotte. Nato a Groninga nel 1824, egli studiò ad Amsterdam e a Parigi, trascinando la vita in una miseria squallida. I suoi primi quadri non ebbero alcuna fortuna; e fu solo alla prima esposizione internazionale di Londra, che un suo quadro, di soggetto marinaresco, attirò l'ammirazione del pubblico, ammirazione che accolse anche le sue opere seguenti, di cui le più celebri sono « Solo al mondo », « Quando s'invecchia », « I giuocatori », « La madonna della fattoria ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 28. — Secondo dispacci ufficiali dall'isola di Cuba, la banda dei ribelli di Santiago contava 120 uomini e Villabaira prese la parte degli insorti. Le truppe del Governo spiegano una grande attività.

NEW-YORK, 28. — Si ha dall'Avana che i ribelli di Santiago mancano di capi e che il Governatore ha accordato loro otto giorni di tempo per sottomettersi;

LONDRA, 28. — I rapporti inglesi, provenienti da Erzerum, sono giunti a Costantinopoli coi sigilli rotti dalla posta turca.

La Porta è stata invitata a fare un'inchiesta sulla violazione della libertà di comunicazioni dei membri della Commissione d'inchiesta.

PIETROBURGO, 28. — È ormai sicura la nomina del principe Lobanoff a Ministro degli affari esteri, come successore del signor de Giers.

VIAREGGIO, 28. — Nella tenuta del Principe di Borbone, è morto, ier l'altro alle ore 19, il generale spagnuolo Isidoro Iparraguirre, carlista, già Governatore delle Filippine.

Donna Alice di Borbone, addoloratissima per la perdita di una notabilità del partito paterno, lasciava Viareggio per Cannes.

Oggi avranno luogo le esequie del generale Iparraguirre.

RIO-JANEIRO, 28. — Il Brasile accorderà alla Francia mezzo milione a titolo di indennità alla famiglia Buette e ad altre famiglie di Francesi fucilati durante la rivoluzione.

CE-FU, 28. — I Giapponesi abbandonarono Hing-Hai, e sgombrarono le posizioni avanzate di Wei-Hai-Wei. La maggior parte dell'esercito Giapponese è partita per Ta-Lien-Wan.

MADRID, 28. — La *Gaceta* pubblica il bollettino sullo stato di salute della Regina-Reggente. Il bollettino dice che S. M. è affetta da rosolia di forma mitissima, senza complicazioni.

Il Re e le Infante sono state isolate per evitare il contagio.

MADRID, 28. — Un dispaccio ufficiale dall'Avana annunzia che gli insorti di Matanzas sono stati sconfitti, e che il loro capo fu ucciso; l'insurrezione dei separatisti di Villabaira fu completamente repressa.

VIENNA, 28. — L'Imperatore ha indirizzato al barone Kallay una lettera autografa, nella quale dice che, fra le numerose dimostrazioni di lutto per la morte dell'Arciduca Alberto, vede nella parte sincera ad esso presa dalle popolazioni della Bosnia e dell'Erzegovina, non solo una nuova prova della loro devozione, ma altresì della riconoscenza per le cure finora loro avute e ad esse anche assicurate per l'avvenire.

L'Imperatore invita il barone Kallay a rendere pubblici i suoi più calorosi ringraziamenti alle popolazioni della Bosnia e dell'Erzegovina.

CATANZARO, 28. — Ieri alle ore 20, in questo Episcopio, Luigi Nisi di anni 24, seminarista, da Piazza Armerina, per essergli stata negata la sacra ordinazione, esplodeva, in presenza del Vescovo, un colpo di rivoltella contro il Rettore del Seminario, D. Francesco Dalmazzo, di anni 50, da Torino, producendogli una grave lesione all guancia sinistra.

Inoltre il seminarista Nisi esplodeva altri due colpi contro il cameriere Bozzo Giuseppe che tentava di arrestarlo, perforandogli la giacca senza ferirlo.

Quindi il seminarista Nisi si dava alla fuga ed era attivamente ricercato dalla polizia.

Stamane però egli si è costituito spontaneamente ai carabinieri, confessando il suo delitto.

VIENNA, 28. — L'Imperatore di Germania nominò l'Imperatore Francesco Giuseppe generale maresciallo di Prussia.

Il Granduca Vladimiro è partito a mezzodì per Pietroburgo. S. A. I. fu ossequiata alla stazione dall'ambasciatore russo, principe di Lobanow, e da tutto il personale dell'Ambasciata di Russia.

VIENNA, 28. — Il *Fremdenblatt* ha da Pietroburgo, da fonte assolutamente sicura, che la nomina dell'ambasciatore russo a Londra, de Staal, a Ministro degli affari esteri in Russia non è confermata; ma che piuttosto è imminente la nomina a quel posto del principe di Lobanoff, attualmente ambasciatore russo a Vienna.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sir E. Grey, dichiara, che il Governo è informato che la spedizione russa in Abissinia non ha carattere ufficiale e non è in relazione col Governo russo; ma fu inviata dalla Società Geografica di Pietroburgo. Il viaggiatore Leontief è il capo della spedizione e lo accompagnano alcuni scienziati e un archimandrita russo, che

potrebbe molto probabilmente essere stato incaricato d'una missione religiosa dalle autorità ecclesiastiche russe. La spedizione si è recata a Costantinopoli, e di là al Cairo; donde proseguì per Obock, ed è in viaggio per l'Harrar.

Il Cancelliere dello Scacchiere, sir W. Harcourt, presenta una mozione, colla quale chiede che fino a Pasqua siano destinate le sedute del martedì e quelle antimeridiane del venerdì alla discussione degli affari di Governo.

La mozione di Harcourt, combattuta dal deputato Hicks-Beach, viene approvata con 236 voti contro 221.

Si approva poscia, in prima lettura, il *bill* per la separazione della Chiesa dallo Stato nel Paese di Galles.

MADRID, 28. — Alla Camera dei Deputati ed al Senato numerosi oratori hanno fatto patriottiche dichiarazioni per appoggiare il Governo, onde assicurare la pace nell'isola di Cuba.

Il Governo ha disposto, in caso di necessità, per l'invio nell'isola di un rinforzo di 6000 uomini.

PORTO SAID, 28. — Stante il cattivo tempo, il servizio nel Canal è interrotto da stamane.

LONDRA, 1. — Vi fu ieri una collisione a Glasgow fra due treni di viaggiatori. Due vagoni rimasero infranti. Vi furono otto feriti gravemente.

LONDRA, 1. — I giornali accolgono favorevolmente la nomina del principe di Lobanow a Ministro degli affari esteri in Russia.

VIENNA, 1. — È morto il principe Riccardo di Metternich, già ambasciatore a Parigi.

VIAREGGIO, 1. — Ai funerali del generale Iparraguirre, Don Carlos di Borbone, che si trova a Gerusalemme, si è fatto rappresentare dal generale Saccanelli.

RIO-JANEIRO, 1°. — Si assicura che il Presidente dell'Uruguay abbia offerto la sua mediazione per pacificare lo Stato di Rio Grande.

PIETROBURGO, 1° — L'*Agenzia Russa* conferma la notizia della nomina del principe di Lobanow a Ministro degli affari esteri; ma il relativo *Ukase* comparirà nel giornale ufficiale soltanto dopo che egli avrà presentato all'Imperatore Francesco Giuseppe le lettere di richiamo da ambasciatore a Vienna.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 28 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	748.0
Umidità relativa a mezzodì	36
Vento a mezzodì	W moderato.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 13 6. / Minimo 8 5.
Pioggia in 24 ore:	mm. 0.2.

Li 28 febbraio 1895.

In Europa depressioni sul Baltico e nel medio Adriatico, pressione aumentata sulla Francia. Valentia 766; Parigi, Clermont 762; Danzica 746; Lesina 743.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al N e in Sicilia, disceso fino a 6 mm. nel medio Adriatico; nevicate nell'Emilia e in Romagna, vento fortissimo nella notte a Bologna e Ravenna; diverse pioggie e venti freschi del 3° quadrante al Centro e S; temperatura diminuita al Centro. Mare agitato o molto agitato nell'alto Adriatico.

Stamani: cielo nevoso nell'Emilia e Romagna, nuvoloso altrove; venti freschi intorno al ponente, al Centro e S; greco forte nell'alto Adriatico; barometro a 753 a Siracusa, Cagliari; a 751 a Milano; a 750 a Belluno, Porto Maurizio, Catanzaro; a 747 a Trieste, Roma, Lecce; depresso a 743 nel medio Adriatico.

Mare molto agitato a Venezia e Po di Primaro, agitato in molti punti altrove.

Probabilità: venti freschi a forti del 4° quadrante; cielo vario; temperatura in diminuzione; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	9 2	5 6
Genova	coperto	legg. mosso	8 8	4 3
Massa Carrara	3¦4 coperto	mosso	12 3	3 0
Cuneo	sereno	—	5 5	— 2 6
Torino	sereno	—	2 8	— 3 0
Alessandria	1¦4 coperto	—	3 8	— 2 7
Novara	1¦4 coperto	—	5 2	0 8
Domodossola	1¦4 coperto	—	7 7	2 0
Pavia	nebbioso	—	3 2	— 1 1
Milano	3¦4 coperto	—	6 3	0 6
Sondrio	3¦4 coperto	—	5 0	— 1 8
Bergamo	nebbioso	—	5 2	— 0 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	4 2	0 4
Verona	coperto	—	7 7	2 1
Belluno	coperto	—	5 8	0 9
Udine	coperto	—	3 8	1 0
Treviso	coperto	—	3 0	2 0
Venezia	coperto	molto agitato	3 3	1 0
Padova	coperto	—	5 0	1 6
Rovigo	piovoso	—	4 3	0 0
Piacenza	coperto	—	5 2	— 0 2
Parma	coperto	—	3 9	0 0
Reggio Emilia	nevica	—	5 7	— 0 2
Modena	—	—	—	—
Ferrara	nevica	—	2 9	0 4
Bologna	nevica	—	5 5	— 0 4
Ravenna	nevica	—	4 9	0 1
Forlì	nevischio	—	4 6	1 2
Pesaro	nevica	legg. mosso	4 4	1 0
Ancona	piovoso	calmo	5 3	2 2
Urbino	nebbioso	—	3 3	— 1 8
Macerata	3¦4 coperto	—	7 2	2 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1¦2 coperto	—	13 1	2 7
Camerino	1¦4 coperto	—	10 7	1 2
Pisa	3,4 coperto	—	14 0	3 0
Livorno	1¦2 coperto	calmo	12 4	5 2
Firenze	coperto	—	12 0	2 4
Arezzo	coperto	—	11 8	1 5
Siena	nevica	—	11 1	0 2
Grosseto	1¦4 coperto	—	16 4	4 4
Roma	3¦4 coperto	—	15 1	8 5
Teramo	coperto	—	13 4	4 2
Chieti	1¦2 coperto	—	11 0	0 0
Aquila	coperto	—	10 0	3 0
Agnone	1¦4 coperto	—	13 7	3 8
Foggia	3¦4 coperto	—	17 6	10 3
Bari	coperto	legg. mosso	17 1	1 8
Lecce	coperto	—	14 6	10 5
Caserta	3,4 coperto	—	16 1	8 9
Napoli	3¦4 coperto	mosso	13 9	10 2
Benevento	1¦4 coperto	—	15 8	9 6
Avellino	3¦4 coperto	—	13 7	7 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1¦4 coperto	—	11 9	6 0
Cosenza	piovoso	—	15 0	4 2
Tiriolo	coperto	—	9 0	— 1 0
Reggio Calabria	3¦4 coperto	legg. mosso	17 0	11 9
Trapani	coperto	legg. mosso	18 6	13 3
Palermo	1¦2 coperto	agitato	23 7	8 4
Porto Empedocle	coperto	agitato	17 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	8 6	3 2
Messina	1¦2 coperto	calmo	16 8	12 5
Catania	1¦4 coperto	calmo	17 1	9 9
Siracusa	1¦4 coperto	calmo	18 5	12 4
Cagliari	1¦2 coperto	mosso	18 0	10 0
Sassari	1¦4 coperto	—	13 5	4 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0|0 1ª grida		— —		93,32 1|2 35 40	— —
»	—	—	RENDITA 5 0|0 2ª grida	93,10	93 10			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	93,15	— —			— —
			» da L. 5 a 25	93,50	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0|0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0|0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0|0		— —			99 70
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0|0 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 0|0 2ª a 8ª Emissione		— —			4[illegible]4 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			3[illegible]0 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			486 —
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			4[illegible]2 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1|2 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1|2 0|0		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			663 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			830 — (1)
1 gennaio 92	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			23 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —		817 818 819	— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1192 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —		1[illegible]3 19[illegible] 1|2 192	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			28 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —		54 53 2	— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		222 220 1|2 220	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			298 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			25 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —		40	— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L. 15.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 95	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			78 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			289 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			293 —
»	250	50	» » » 4 0[0		— —			128 —
»	500	00	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	104 75	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 37 1/2	— —	105 40	105 50 35	105 45	— —	105 55
2	Londra	90 giorni	— —	26 44	26 46	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 59 58	— —	— —	26 61 54	26 64	— —	26 63
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 10 129 80	129 95	— —	— —

Risposta dei premi . . 26 febbraio
Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895

Rendita 5 %	92 70
Id. detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	658 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale	25 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	105 —
» » Gas	805 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condotte d'acqua	183 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus	210 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	28 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	10 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» Metallurgica Ital.	20 —
» » Piccola Borsa	165 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	78 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	330 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	128 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	443 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 febbraio 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 033 3/4
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 91 083 3/4
Consolidato 3 %, nominale	» 56 437 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.